

BUON NATALE AI NOSTRI LETTORI

NON UNA FESTA, MA UNO STATO D'ANIMO



Un numero davvero speciale quello di oggi, che cade nel Venerdì più speciale dell'anno, quello del Santo Natale. Attraverso questo numero, in edizione extra, desideriamo esservi vicini, non con il semplice messaggio augurale di sempre, ma con un appunto nel giorno più particolare che ci accomuna. Un Natale che non dimenticheremo mai. E' un giorno di gioia nell'interezza di nascita di nostro Signore, una giorno di forte riflessione per la sofferenza viva attorno a noi, ed in ognuno di noi, ed è un giorno speranza; perché il Natale è soprattutto speranza.

Buon Natale dalla Segreteria e **R.P.S.S.U.U. UILM di Taranto** [iscriviti alla UILM](#)

Sommario

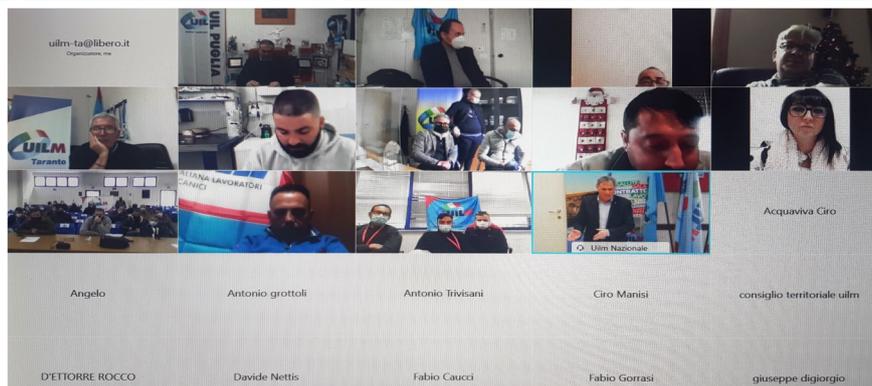
I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

NATALE 2020 Gli auguri della UILM Taranto	Pag.1
CONSIGLIO TERRITORIALE Il documento della UILM TA	Pag.2 Pag.3
CONSIGLIO TERRITORIALE Il documento della UILM nazionale	Pag.4 Pag.5
RINNOVO CCNL Serve rinnovo entro gennaio	Pag.6
UILM PARI OPPORTUNITA' Il sostegno dei lavoratori al centro di ogni confronto	Pag.7
VERTENZA EX ILVA Accordo , ultima chance per tutelare tutto e tutti	Pag.8
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA OK rifinanziamento 10% CIGS	Pag.9
BACHECA CONFEDERALE Chiusa la terza edizione del Video Contest	Pag.10 Pag.11
DONARE E' MEGLIO CHE RICEVERE Prosegue la solidarietà UILM	Pag.12
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM	Pag.13

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA UILM

DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA UILM



Si è riunito oggi (Lunedì per chi legge) in modalità videoconferenza, **Consiglio Territoriale della UILM Taranto** alla presenza del Segretario generale nazionale **Rocco Palombella**, il Segretario generale della UILM Taranto **Antonio Talò** ed i segretari generali UILM Puglia **Franco Busto**, e UIL Taranto **Giancarlo Turi**. La relazione introduttiva del Segretario Antonio Talò ha focalizzato con puntualità tutti i temi legati all'industria ionica e nazionale nel contesto che via via andrà determinandosi per effetto del nuovo accordo tra ArcelorMittal e Governo sul nuovo assetto societario del Gruppo ex Ilva e per il quale è fondamentale avviare nell'immediato, un incontro congiunto con tutti i soggetti coinvolti (Invitalia, AMI e Ilva in A.S.), al fine di costruire con le parti trattanti le giuste e definitive prospettive industriali, occupazionali e di messa in sicurezza degli impianti dell'intero gruppo siderurgico. Tutto legato all'inequivocabile necessità del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, siano essi lavoratori Sociali, dell'Appalto e di ILVA in Amministrazione Straordinaria. Servirà governare la storica fase di transizione con strumenti straordinari e che passino per la condivisione sociale in assenza dei quali si determineranno inevitabili fortissime tensioni. Ampia e attenta disamina è stata fatta sui temi legati alla salvaguardia della salute e dell'ambiente attraverso il riammodernamento impiantistico, con spunto sulle ragioni che vedono, purtroppo nuovamente confliggere importanti strati della Comunità tarantina e che per la UILM, restano il tema fondante su cui modulare ragionamenti ed azioni, che in alcuni casi, la disambiguazione interpretativa da parte di alcuni soggetti, creano disorientamento e strumentalizzazione che avvelenano ancor di più il territorio.

Durante i lavori è stata parimenti trattata la situazione delle aziende del territorio, tra cui la vertenza Leonardo Grottaglie che ha visto e vede la UILM in prima linea, al fianco dei lavoratori, per difendere le ragioni legate al pesante calo produttivo strutturale, solo in parte acuito dalla pandemia, e per il quale è opportuno far leva e condizionare il Gruppo su scelte di sistema tese assicurare l'ulteriore apporto di lavoro, unite a strumenti straordinari per minimizzare l'impatto sulle retribuzioni.

Continua a pagina 3 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

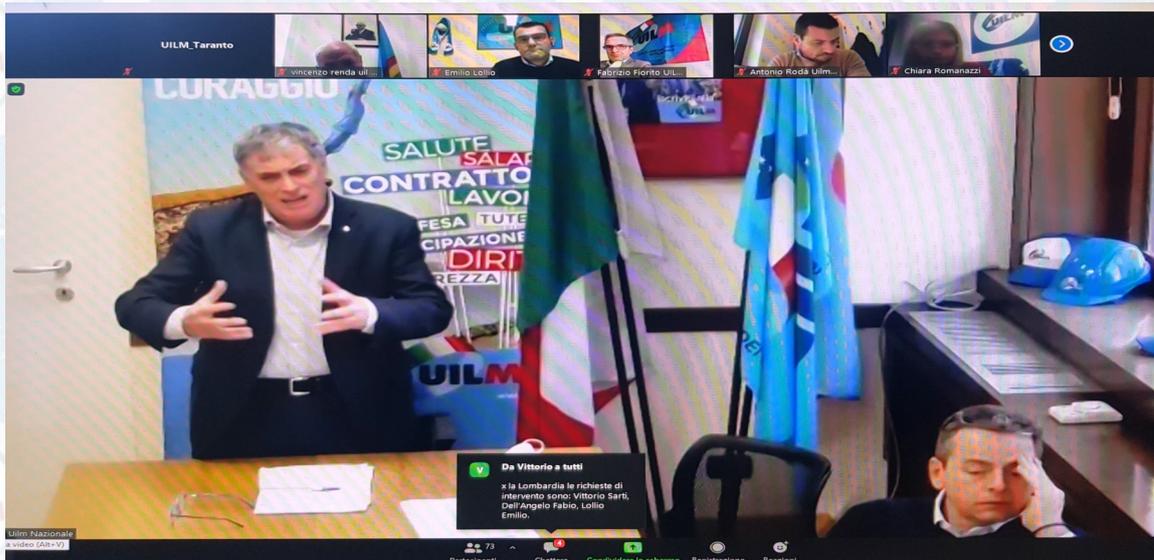
Da pagina 2

Il Consiglio Territoriale della UILM afferma l'importanza di incidere in maniera netta e con strumenti straordinari, per attenuare le ricadute di questa gravissima situazione economico-sociale del Territorio e sulla necessità che il Governo, di concerto con le Regioni, intervengano immediatamente con un'integrazione salariale della cassa integrazione. La crisi causata dall'emergenza sanitaria, virulenta ed inaspettata, dal crollo dei consumi al riassetto economico-politico, rischia di straziare interi settori, se non dovutamente ed anzitempo attenzionati, tra cui quello industriale e generare risvolti drammatici sotto il profilo dell'occupazione. Importanti strumenti economici come i fondi messi a disposizione dalla Comunità europea (Sure, Next generation UE), non giungeranno prima di 6/12 mesi a causa del complesso iter di approvazione e l'emissione dei relativi bond necessari per la copertura. E' dunque necessario per il **Consiglio Territoriale della UILM** adottare ulteriori azioni e rivendicarle in ogni sede per preservare e non disperdere il valore delle aziende del territorio e quelle del bacino degli appalti, già appartenenti ad un settore, quello ionico, da tempo area di crisi complessa e duramente colpite dai risvolti passati. Il dibattito odierno ha messo inoltre a nudo i molteplici effetti causati dalle varie crisi del territorio che hanno determinato parziale ed in alcuni casi la totale inattività di lavoro, i cui effetti hanno causato e causano serie difficoltà per il sostentamento economico delle famiglie fino a limitarne lo stato di vita dignitoso per l'impovertimento di lavoratori e famiglie. Nella piena consapevolezza degli scenari attuali è fortemente determinante l'importanza del rinnovo del CCNL 2020-2022 di categoria. Ancor maggiormente rispetto al passato, questo rinnovo contrattuale deve rappresentare un elemento centrale per la ripresa del settore e del nostro Paese. Per queste ragioni si ritiene non debba avere un orizzonte troppo limitato, ma debba porre le basi del lavoro del futuro che abbia come obiettivo imprescindibile la salvaguardia occupazionale in una triste fase storica dove si registra una perdita di circa 390 mila occupati ed un incremento di circa 340 mila persone in totale inattività lavorativa. Il **Consiglio Territoriale della UILM** ritiene indispensabile concentrare l'azione sindacale insistendo nel far leva su proposte e azioni mirate allo sviluppo del settore industriale ecosostenibile, senza il quale è inammissibile pensare di far ripartire l'economia e la reale spesa delle famiglie, in special modo per quanto attiene il Mezzogiorno del Paese. Inoltre, si ritiene debba essere implementata la dote finanziaria in capo alle Autonomie locali, necessaria al sostentamento per le fasce più deboli della cittadinanza. Necessita infine una maggiore dote finanziaria per la Sanità locale e strumenti ad hoc, quali clausole di salvaguardia sociali che mirino alla valorizzazione di maestranze appartenenti a bacini di crisi come i lavoratori della ex Marcegaglia, per i quali necessita il rifinanziamento di una mobilità in deroga che determina di anno in anno l'ulteriore impoverimento di queste famiglie, e che è necessario quanto prima mettere mano alla norma attraverso un emendamento di legge.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

CONSIGLIO TERRITORIALE UILM NAZIONALE

DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DELLA UILM NAZIONALE



Si è svolto il 23 dicembre il Consiglio nazionale della Uilm alla presenza del Segretario generale, Rocco Palombella e di tutta la Segreteria nazionale, all'indomani dell'importante incontro con Federmeccanica-Assistal sul rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici.

“Era un incontro incerto – ha spiegato Palombella – perché come sapete abbiamo scongiurato un nuovo stop della trattativa e abbiamo stabilito di rivederci il 12 e 13 gennaio per dare finalmente il via a un confronto senza pregiudiziali”. Infatti, la controparte si è detta finalmente disponibile a discutere nel merito di tutti i punti dell'articolata piattaforma di Fim Fiom Uilm.

Ma il leader dei meccanici della Uil non poteva esimersi prima di tutto dal fare un bilancio dell'anno trascorso che, come sappiamo, è stato attraversato da un evento epocale: la pandemia da Covid-19. “I numeri dei decessi quotidiani continuano a fare paura – ha detto Palombella – e non possiamo far finta di nulla. Dietro ai numeri ci sono persone, famiglie, affetti”. L'azione del sindacato è stata determinante. “Tutti noi siamo stati profondamente coinvolti e abbiamo subito dato il massimo per salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori. Abbiamo messo le persone davanti al profitto e abbiamo fatto la differenza grazie ai nostri protocolli di sicurezza”.

Segue a pagina 5 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

Da pagina 4

Palombella ha parlato poi degli ottimi e costruttivi rapporti con la Confederazione, del cambio di vertice avvenuto in questo 2020 ribadendo anche la positività della crescita della Uil a livello mediatico con Pier Paolo Bombardieri che sta portando degnamente avanti la grande eredità lasciata da Carmelo Barbagallo.

Questo 2020 è stato anche l'anno di alcuni accordi importanti, ultimo in ordine di tempo quello che ha riguardato Leonardo, basato sulla solidarietà dei lavoratori, che ha evitato la cassa integrazione.

E sulle crisi Palombella ha ribadito come la Uilm ha continuato a seguire numerose vertenze, tra queste quella dell'ex Ilva e della Whirlpool di Napoli, ma anche la fusione tra Fca e Psa, oltre a tutte le altre crisi ancora aperte. Infine, focus sul rinnovo contrattuale. “Noi della Uilm ci siamo assunti la responsabilità di presentare la piattaforma e farla approvare”, ha ricordato Palombella facendo il punto di quanto accaduto, dalla ripresa del confronto dopo la pandemia allo sciopero del 5 novembre dovuto principalmente allo scontro sul salario.

“Federmeccanica-Assistal si sono arroccate sul tema dell'Ipca, mentre noi abbiamo chiesto di aggiungere una quota che deve alimentare i minimi contrattuali, valorizzare gli inquadramenti professionali, ed essere un'iniezione di fiducia per i lavoratori e contribuire alla ripresa economica del Paese”.

Con la ripresa del confronto avvenuto il 26 novembre la controparte ha presentato un documento scritto che abbiamo considerato una base di partenza per la discussione ma insufficiente per raggiungere un'intesa. Sul salario Federmeccanica-Assistal hanno proposto un incremento complessivo di 65 euro. All'ultimo incontro del 22 dicembre prima della pausa natalizia le parti hanno dimostrato la volontà di andare avanti. “Una cosa è certa – ha ribadito Palombella al Consiglio nazionale – noi non accetteremo nessun compromesso sul salario. A gennaio dobbiamo arrivare a un accordo in cui tutti i lavoratori si riconoscano e si sentano gratificati”.

Il dibattito del Consiglio nazionale, che ha visto la presenza di quasi 100 partecipanti e 25 interventi, si è quindi delineato su queste tematiche ed è stato ancora una volta una grande occasione di confronto che ha permesso a tutti di contribuire alla crescita dell'organizzazione e ha dimostrato la grande qualità del gruppo dirigente della Uilm e dei militanti.

“Il 2021 dovrà essere l'anno della ripartenza – ha concluso Palombella – dobbiamo continuare a essere quelli che siamo, a fare la differenza per difendere coloro che rappresentiamo: i lavoratori metalmeccanici”.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

RINNOVO CCNL

POSITIVA DISPONIBILITÀ DI FEDERMECCANICA-ASSISTAL A TRATTARE SU TUTTO PER ARRIVARE AL RINNOVO ENTRO GENNAIO

**VOGLIAMO
IL CONTRATTO**

Si è svolto nel primo pomeriggio di ieri, presso la sede di Confindustria Viale dell'Astronomia in Roma, l'incontro con Federmeccanica-Assistal convocato per la trattativa sul rinnovo del CCNL di categoria.

In questa riunione, abbiamo colto la volontà di Federmeccanica-Assistal di avviare un confronto a partire dal 12 gennaio per arrivare in tempi brevi alla conclusione e al rinnovo del contratto dei metalmeccanici.

Noi abbiamo ritenuto sin dall'inizio il contratto come elemento di tutela indispensabile per i lavoratori, per le imprese, per il sistema Paese. A maggior ragione in questo momento difficile il rinnovo del contratto dei metalmeccanici diventa necessario.

Abbiamo perseguito insieme una strada difficile, venivamo già da una situazione di crisi precedente alla pandemia e abbiamo sempre avuto la capacità di contestualizzare le nostre richieste in base al momento che vivevamo.

Questo contratto è frutto di un rinnovamento, siamo stati precursori di alcune tematiche come la formazione, il welfare contrattuale, e molti altri strumenti che abbiamo voluto valorizzare. Non abbiamo sottovalutato l'aspetto economico e salariale, ma lo abbiamo ripreso in questo confronto.

È stato difficile, la nostra è una piattaforma ambiziosa ma giusta. Su questa, con tutte le difficoltà, abbiamo iniziato una discussione che ha avuto anche momenti di stop. Ci sono ancora distanze tra noi e Federmeccanica-Assistal, tuttavia non abbiamo mai smesso di parlarci e di lavorare. Registrare differenze è normale, ma provare a superarle fa fare passi avanti. Valorizziamo quindi il lavoro che è stato fatto e andiamo avanti per rinnovare il contratto.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

UILM PARI OPPORTUNITA'

IL SOSTEGNO A TUTTI I LAVORATORI AL CENTRO DI OGNI CONFRONTO



Quello che si sta per concludere risulta essere uno degli anni più complicati nella storia dei metalmeccanici degli ultimi 20 anni, soprattutto nel nostro territorio già martoriato e penalizzato in termini occupazionali. Abbiamo affrontato innumerevoli vertenze e cercato di tutelare ogni singolo lavoratore e lavoratrice, spesso reinventandoci e facendoci promotori di nuove soluzioni. Tuttavia molti lavoratori subiscono l'ingiustizia di una mancata retribuzione nei termini contrattuali e che li vede fortemente in affanno nella gestione degli impegni finanziari quotidiani, pur avendo svolto in maniera eccellente il loro dovere nelle fabbriche ogni giorno e senza sosta.

LA UILM SI UNISCE ALLE DIFFICOLTA' DI QUESTI LAVORATORI E LAVORATRICI E CONDANNA OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE.

Anche il Coordinamento delle Pari Opportunità chiede a gran voce che vengano rispettati gli accordi contrattuali, compreso quello della scadenza erogazione stipendi, ricordando che dietro ogni uomo e donna ci sono famiglie intere da sostenere, minori compresi. Abbiamo subito abbastanza ed è arrivato il momento di risollevarci. Restituiamo dignità ai nostri Lavoratori e Lavoratrici e alla nostra intera Comunità, senza discriminazione alcuna e, senza distinzioni fra Lavoratori, siano essi sociali, di Ilva in Amministrazione Straordinaria, della filiera dell'indotto e dell'appalto di aziende del Territorio. Inoltre si auspica di arrivare, quanto prima, alla regolarizzazione di tutti quei lavoratori ancora precari ed a chi viene perfino negato il sacrosanto diritto alla famiglia e alla genitorialità.

BASTA INCERTEZZA PER IL FUTURO!

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

VERTENZA EX-ILVA

ACCORDO : ULTIMA CHANCE PER TUTELARE AMBIENTE PIENA OCCUPAZIONE E PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'accordo sull'ex Ilva sarà forse l'ultima chance per poter raggiungere l'obiettivo del risanamento ambientale per Taranto, per garantire il livello produttivo necessario e per salvaguardare la piena occupazione. Per questo dobbiamo partire da quello che riteniamo positivo dell'intesa e migliorare gli aspetti che non ci convincono. Riteniamo eccessivamente lungo un piano industriale che si sviluppa nei prossimi cinque anni.

È inaccettabile un nuovo accordo che prevede migliaia di lavoratori in cig per cinque anni, tremila per i primi due, nonostante l'immediata risalita produttiva a 5 milioni di tonnellate annue. Inoltre l'intesa del 10 dicembre cancella la garanzia occupazionale per i 1.600 lavoratori di Ilva in As.

Se da un lato è positivo il rifacimento dell'Afo 5 con le migliori tecnologie esistenti, dall'altro riteniamo troppo lunghi i tre anni previsti per la realizzazione del forno elettrico e degli impianti di pre-ridotto.

Per tutte queste ragioni, è indispensabile avviare al più presto un confronto di merito, in grado di poter modificare alcuni punti determinanti dell'accordo per assicurare una transizione produttiva ecosostenibile.

Infine, il Ministro dell'Economia Gualtieri ha smentito la notizia della bocciatura dell'emendamento che prevedeva l'integrazione del 10% della cigs per i lavoratori in Ilva in Amministrazione Straordinaria fino alla ricollocazione.

Il Ministro ha spiegato che l'emendamento non è stato presentato e la Ministra Catalfo ci ha rassicurati che garantirà l'integrazione della cigs col decreto Ristori / Milleproroghe.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

**BENE IL RIFINANZIAMENTO 10% CIGS, PER IL 2021
ORA RICONSIDERARE IMMEDIATAMENTE NELLA TRATTATIVA**

Una settimana intensa e di grande confusione quella che ha caratterizzato la fuga di notizie relative all'integrazione salariale sulla CIGS per i lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria. Dapprima il tamtam di notizie su media e social, relativa alla presunta, mancata approvazione di un emendamento alla legge, da parte di un parlamentare ionico. La UILM da subito ha avviato i necessari approfondimenti sulla delicata questione, ed era ed è necessario mantenere i nervi saldi, evitando inutili fughe in avanti, forti dell'esperienza dello scorso anno, in cui le questioni relative al delicatissimo tema, furono già di confusione e forti tensioni sociali. Infatti va sottolineato che il rifinanziamento del beneficio (per una dote di circa 19 milioni di euro), subì dapprima un iter di finanziamento della norma all'interno delle risorse previste per il Cantiere Taranto, rivelatosi completamente infondato sebbene annunciato da un parlamentare molto vicino al Premier Giuseppe Conte, ma poi, conclusosi attraverso l'approvazione di emendamento al decreto Milleproroghe. In tutto questo impasto all'italiana, i lavoratori già stremati per la protratta, esigua retribuzione, videro abbattersi pesantemente la retribuzione, la quale solo nel mese di marzo 2020 riprese la sostanziale dote prevista dagli accordi. Anche quest'anno non ci siamo fatti mancare nulla, in quanto scopriamo attraverso i nostri sacrosanti approfondimenti, ma soprattutto attraverso la voce in videoconferenza dei Ministri Gualtieri (economia) e Catalfo (Lavoro), che l'emendamento del "deus ex machina", nei fatti non è mai stato presentato per un difetto formale. In definitiva, attraverso le rassicurazioni dei Ministri abbiamo appreso della proroga (sacrosanta) per tutto l'anno 2021 dell'integrazione salariale per questo bacino di lavoratori, attraverso lo stanziamento della dote necessaria all'interno del Decreto Milleproroghe, e non più come annunciato, dal decreto c.d. Ristori.

Non è costume della UILM fare inutili fughe in avanti senza approfondire le circostanze e creando inutile allarmismo tra i lavoratori, ed in questo solco proseguiremo incessante l'attenzione per questi lavoratori (circa 1600), soprattutto affinché tutto e tutti comprendano, una volta e per tutte che queste maestranze vanno rapidamente ricomprese nella trattativa che da qui a poco si svilupperà e che nessuno pensi, neppure lontanamente di porli in sacrificio di latro. Lavoro!, questa è la leva con la quale intende misurarsi la nostra organizzazione.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

BACHECA CONFEDRERALE

SI CHIUDE LA TERZA EDIZIONE DEL VIDEO CONTEST



L'emergenza sanitaria ha reso evidente la connessione stretta fra Salute, Ambiente, Clima, Società ed Economia. CGIL, CISL, UIL ritengono che il mondo post COVID-19 non tornerà alla situazione precedente la pandemia.

Le risorse, le idee e i valori messi in campo per uscire dalla crisi saranno l'occasione per innescare un radicale cambiamento dell'attuale modello di sviluppo e per assicurare un futuro socialmente giusto, rispondendo concretamente alle sfide cui la crisi ci sta sottoponendo: piena occupazione, salute, lotta alle disuguaglianze e ai divari territoriali, partecipazione, tutela del territorio e ripristino degli ecosistemi, azione climatica, diritti umani, doppia transizione ecologica e digitale, con particolare riferimento agli Obiettivi dello sviluppo sostenibile.

In questa fase di "riscrittura" del sistema Paese, lo Stato non potrà svolgere più semplicemente il ruolo di erogatore di garanzie, sussidi e incentivi, ma dovrà essere protagonista dotandosi di una nuova governance pubblica, fondata sul riordino e il coordinamento degli attori istituzionali e il coinvolgimento dei soggetti privati, quale condizione necessaria per una nuova politica di sviluppo di lungo periodo, più autonoma dalla politica e più condivisa con le parti sociali.

Segue a pagina 10 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

Da pagina 9

CGIL, CISL, UIL rivendicano l'apertura di un tavolo con il Governo sui piani per uscire dalla crisi, a partire dalla definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e, in generale, sull'utilizzo di tutte le risorse ordinarie, dei fondi europei, sulla definizione delle politiche fiscali e degli incentivi, nonché per i Piani e le misure di Giusta Transizione.

La Commissione Europea, dopo l'insediamento, ha indicato nel Green Deal l'asse portante del prossimo quinquennio. CGIL, CISL, UIL condividono questa scelta e ritengono che l'azione per il clima e la Giusta Transizione, la tutela e il ripristino degli ecosistemi, lo sviluppo di città sostenibili e la riconversione ecologica delle attività economiche e sociali, in un'ottica di economia circolare, siano gli ambiti prioritari su cui investire per garantire al Paese una ripresa solida nel tempo, migliori condizioni di vita e di salute, un effetto moltiplicativo sugli investimenti privati e una piena occupazione stabile e di qualità.

Sarà fondamentale, quindi, predisporre misure ad hoc sia di politica attiva che passiva, per definire l'attivazione di nuovi posti di lavoro alternativi a quelli persi, strumenti di sostegno al reddito, percorsi di formazione, riqualificazione professionale e ricollocazione dei lavoratori.

Su questi temi CGIL, CISL, UIL hanno già espresso le proprie rivendicazioni nel documento unitario "Per un modello di sviluppo sostenibile" del 26 settembre 2019, completato con il presente documento alla luce dei nuovi impegni presi dal Governo italiano nell'ultima Legge di Bilancio, e dalle misure messe in campo dall'Europa per rispondere alla crisi socio-economica-ambientale acuita dalla pandemia.

Tanto le richieste quanto le proposte di quel documento hanno anticipato – e in parte trovato risposta – le nuove politiche e le indicazioni europee per l'assegnazione delle risorse del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021 – 2027 e del Next Generation EU (NGEU), nonché nel recente accordo comunitario verso il taglio del 55% delle emissioni inquinanti entro il 2030 e il raggiungimento della neutralità climatica per il nostro continente entro il 2050.

[Piattaforma unitaria per la giusta transizione](#)



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

DONARE E' MEGLIO CHE RICEVERE

UN PICCOLO AIUTO IN FAVORE DEL CENTRO NOTTURNO SAN CATALDO



caritas diocesana
Arcidiocesi di Taranto

Spett.le UILM Taranto
C.a. Dott. Antonio Talò
Segretario Provinciale
Piazza Bettolo, 1/C
Taranto

Oggetto: ringraziamento per il contributo di € 4.000,00 in buoni spesa COOP.

Il sottoscritto Sac. Gaetano Borsci, direttore della Caritas Diocesana di Taranto, formula vivo ringraziamento per la sensibilità e l'attenzione dimostrata da parte del Dott. Antonio Talò, Segretario Provinciale UILM e di tutti gli iscritti a codesto Sindacato, a sostegno delle attività del Centro Notturmo S. Cataldo Vescovo.

Tali gesti sono la testimonianza concreta dell'amore manifestato verso il prossimo e costituiscono per tutti noi uno stimolo per andare avanti.

Con questo contributo assicureremo l'acquisto di viveri e beni di prima necessità per gli ospiti del Centro e delle persone che usufruiranno di un pasto caldo.

"Non importa quanto si dà, ma quanto amore si mette nel dare".

(Madre Teresa di Calcutta)

Auguro a Lei e a tutto il Sindacato un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo. Il Signore benedica Lei e le Vostre famiglie.

Taranto, il 16/12/2020

IL DIRETTORE
Sac. Gaetano BORSCHI

Prosegue l'iniziativa a sostegno del sociale promossa dalla UILM. Dopo il sostegno alla Fondazione ANT (Assistenza Nazionale Tumori), abbiamo deciso di offrire il contributo nostro e dei lavoratori, a chi soffre ed è purtroppo in uno stato di disagio sociale precario.

Facciamo nostre le parole utilizzate dal Direttore della Caritas Diocesana di Taranto, nella sua lettera di ringraziamento che qui pubblichiamo integralmente, affinché questi piccoli gesti possano contribuire a far vivo lo stimolo per andare avanti nelle opere di carità verso chi soffre.

A poco più di due anni dall'inaugurazione, sono oltre 315 le persone che sono state ospitate nel Centro Notturmo San Cataldo Vescovo, in maniera più o meno continuativa. Un centro di accoglienza notturna per i senza fissa dimora, realizzato dall'Arcidiocesi a palazzo Santacroce, in Città vecchia, dove i meno abbienti sono stati riscattati definitivamente dalla condizione di povertà.

I volontari del "San Cataldo vescovo" non si preoccupano soltanto di assicurare, a quanti chiedono aiuto, il pasto quotidiano e un posto letto per la notte, ma s'impegnano, attraverso l'aiuto di specifiche professionalità messe a disposizione gratuitamente per aiutare queste persone a condurre autonomamente ed in maniera dignitosa la propria vita.

Non vogliamo aggiungere altro, se non condividere la gioia, almeno in parte, di aver contribuito a donare un piccolo sorriso a chi spesso sorrisi non ne ha.

Ringraziamo accuratamente la Caritas Diocesana Arcidiocesi di Taranto per la preziosa opera del Centro Notturmo San Cataldo Vescovo.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIX – 25 dicembre 2020

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e con il **rinnovo dei contratti nazionali**.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org